

Anno I n. 48

30 dicembre 2009

LATTE: LA CIA LOMBARDIA CHIEDE L'INTERVENTO DELLE ISTITUZIONI

La rappresentanza industriale disconosce gli impegni assunti di fronte al prefetto di Brescia, ora servono interventi concreti delle istituzioni

L'opportunità di raggiungere un'intesa sul prezzo del latte alla stalla entro la fine dell'anno, elemento indispensabile per la ripresa complessiva dell'intero settore, è nuovamente naufragata a causa dell'incapacità della dirigenza di Assolatte di rappresentare una posizione lungimirante e di reale interesse per la filiera.

Nonostante l'impegno assunto di fronte al prefetto di Brescia, ieri Assolatte non è stata in grado di assicurare l'ampia e rappresentativa delegazione, condizione preliminare per la conclusione della trattativa.

Ora, questa è la posizione della Cia Lombardia- non escludiamo alcuna azione a tutela dei produttori per garantire una remunerazione del latte equa ed in linea con gli sviluppi positivi del mercato.

“Ringraziamo il prefetto di Brescia Brassesco Pace per l'attenzione e la disponibilità dimostrata, ma ora -ha detto Mario Lanzi, presidente della Cia Lombardia- è necessario che le istituzioni mettano in campo tutti gli strumenti per garantire misure concrete, in modo da consentire alle imprese agricole di uscire da una situazione di crisi ormai insopportabile”.

“Non è tollerabile -continua Lanzi- che la miopia di larga parte della rappresentanza industriale metta definitivamente in ginocchio un settore, come quello lattiero-caseario, che rimane un pilastro dell'intera economia agro-industriale del Nord Italia”.

Raggiungere in tempi rapidi l'intesa sul prezzo alla stalla rimane una priorità assoluta, sia per consentire alle aziende agricole di recuperare il tracollo dei propri redditi, sia per consolidare i segnali di ripresa che giungono dal mercato. Con questa convinzione la Cia-Confederazione italiana agricoltori della Lombardia ha già assunto iniziative concrete a difesa dei produttori.

La situazione richiede ora un ruolo immediato e concreto delle istituzioni regionali e nazionali: oggi al presidente della Regione Lombardia Formigoni e all'assessore all'agricoltura Ferrazzi chiediamo di intervenire rapidamente per creare i presupposti per il raggiungimento di un risultato utile non solo ai produttori, ma all'intera filiera. L'accordo sul prezzo alla stalla costituisce infatti una condizione indispensabile e non più rimandabile per garantire il rilancio del settore zootecnico lombardo, che rappresenta un patrimonio irrinunciabile per l'economia.

Anche il Governo nazionale -torna a ribadire la Cia Lombardia- faccia la sua parte: la zootecnica da latte è un comparto provato da mesi di grave crisi economica per il quale i tanti impegni sin qui annunciati devono essere quanto prima tradotti in misure concrete e immediate. Vanno dunque messe subito a disposizione le risorse già stanziato, a cui è necessario aggiungere tutti gli strumenti necessari per la ristrutturazione del settore, anche in chiave produttiva, come previsto dalle recenti decisioni comunitarie.

CREDITO: NELL'ACCORDO COMUNE INSERITO ANCHE IL CREDITO AGRARIO A BREVE

L'Avviso Comune relativo alla sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese firmato lo scorso 3 agosto dal ministero dell'Economia, dall'Associazione bancaria italiana e le rappresentanze d'impresa, ha visto lo scorso 23 dicembre un'importante integrazione.

In seguito alle riunioni del tavolo tecnico per l'applicazione di tale Avviso Comune è stato, infatti, deciso di inserire alcuni importanti elementi:

- l'allungamento a 120 giorni delle scadenze del credito agrario a breve termine stipulato ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, perfezionato con o senza cambiali;

- la sospensione di 12 mesi della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio e lungo termine assistiti da rilascio di cambiali;
- l'estensione dell'applicazione dell'Avviso anche alle operazioni di finanziamento assistite da agevolazioni (quando esplicitamente ammesse dall'ente erogante).
Ciò consente alle imprese agricole di beneficiare della sospensione del pagamento dei debiti a breve termine erogati attraverso rilascio di cambiale agraria.

Per approfondimenti:

<http://www.abi.it/jhtml/home/prodottiServizi/crediti/AvvisoComunePmi/AvvisoComunePmi.jhtml>

“LA ZUCCA D'ORO”: PREMIATA CLAUDIA SORLINI PRESIDE DELLA FACOLTA' DI AGRARIA DI MILANO

Lo scorso 15 dicembre, presso l'agriturismo Rara Avis, si è svolta l'annuale iniziativa dell'Associazione Donne in Campo, giunta alla sua undicesima edizione, per il conferimento del Premio “La Zucca d'Oro”, ideato dalle associate mantovane e destinato alle donne che si sono contraddistinte nell'impegno per la valorizzazione dell'agricoltura e del ruolo femminile in questa attività.

Il premio è stato assegnato quest'anno a Claudia Sorlini, docente ordinario di microbiologia agraria, autrice di numerosissime pubblicazioni, membro di comitati scientifici nazionali ed internazionali e, da alcuni anni, preside della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano.

In questo importante incarico ha avuto modo di manifestare, oltre alle sue capacità manageriali, anche l'attenzione e la sensibilità del suo essere donna, favorendo rapporti di civiltà e collaborazione, valorizzando il lavoro e le competenze di ciascuno, prestando attenzione alle necessità delle donne, aprendo la facoltà verso l'esterno e amica dell'associazione, come ha affermato Valeria Reggiani, presidente di Donne in Campo Lombardia, che illustrato le motivazioni del premio.

BUON 2010 DALLA REDAZIONE

L'archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

www.mps.it

**UNIPOL
ASSICURAZIONI**

I vostri valori sono i nostri valori.